



Contratto di Fiume Pecora PROPOSTA DI AZIONE

PARTE 1 INFORMAZIONI GENERALI

1.1 Denominazione del soggetto proponente

Reparto Carabinieri per la Biodiversità di Follonica

1.2 Titolo dell'azione proposta

Tutela, didattica naturalistica e fruizione naturalistica degli ecosistemi fluviali della Riserva naturale statale comprese nel bacino del Fiume Pecora

1.3 Sottotitolo

Attività di monitoraggio, approfondimento del quadro conoscitivo, conservazione e ripristino di ecosistemi legati al reticolo idrografico insistente negli ambiti territoriali delle Riserve naturali statali gestite dal Reparto CC Biodiversità di Follonica, ivi compresa la progettazione e realizzazione di itinerari dedicati alla didattica naturalistica e alla fruizione naturalistica.

1.4 Contatti del soggetto proponente (referente, telefono - email)

Reparto Carabinieri per la Biodiversità di Follonica. Col. Giovanni Quilghini 0566 40019, 3355836429, giovanni.quilghini@carabinieri.it





PARTE 2

RAPPORTO DELL'AZIONE PROPOSTA CON IL DOCUMENTO STRATEGICO (barrare l'obiettivo specifico)

AMBITO TEMATICO	ASSI STRATEGICI	OBBIETTIVI SPECIFICI	X
Avere acqua di buona qualità ed in quantità appropriata per lo sviluppo socio economico del territorio	Usare in modo appropriato la risorsa	Ottimizzare l'uso della risorsa nell'area industriale di Scarlino	
		Ottimizzare l'uso della risorsa nel settore agricolo	X
		Ottimizzare l'uso della risorsa nel settore civile	
		Ridurre le perdite nella rete acquedottistica civile	
		Intensificare i controlli sui prelievi abusivi	X
	Riutilizzare le acque	Favorire il riuso delle acque reflue dei depuratori	
		Riutilizzare le acque della miniera di Gavorrano	
	Favorire i sistemi di immagazzinamento e di infiltrazione in falda	Favorire il ravvenamento naturale delle falde	
		Realizzare sistemi di ricarica controllata della falda	
		Realizzare sistemi di raccolta delle acque meteoriche	
		Recuperare i piccoli invasi di accumulo esistenti	X
	Incrementare la capacità di infiltrazione del suolo in ambito urbano		
	Diminuire l'ingressione cuneo salino	Monitoraggio chimico e piezometrico delle aree più esposte	
		Abbandonare progressivamente prelievo idropotabile e industriale da pozzi pianura	
	Bonificare i siti inquinati	Bonificare i siti per l'attività di stoccaggio scarti lavorazione industriale Polo Scarlino in aree limitrofe al Padule ed al sistema costiero (panettone "Nuova Solmine", argine Salciaina, ecc)	
		Bonificare i siti inquinati all'interno del Polo di Scarlino (canale Solmine, ex Scarlino Energia, ecc)	
		Bonificare gli ex bacini minerari di San Giovanni	
	Agricoltura sostenibile	Ridurre l'utilizzo dei fitofarmaci	
		Promuovere l'agricoltura biologica e sostenibile	
Gestire il rischio idraulico	Lavorare a strumenti e programmi coordinati	Coordinare i piani urbanistici dei Comuni del bacino	
		Istituire un sistema coordinato di Protezione Civile	
		Predisporre un piano organico di interventi riduzione del rischio, coordinati ed integrati fra loro, per le aree maggiormente vulnerabili	
		Evitare ulteriore consumo e impermeabilizzazione di suolo	
	Prevenire le "alluvioni urbane"	Diminuire fenomeni ruscellamento superficiale nelle aree urbane realizzando infrastrutture verdi e sistemi di drenaggio urbano sostenibile (SUDS)	
		Ridurre o eliminare (ove possibile) i tombamenti dei corsi d'acqua	
	Ridurre il rischio idraulico nel bacino	Monitoraggio e manutenzione integrata costante degli argini e degli alvei dei corsi d'acqua per il mantenimento o il ripristino sia delle funzioni idrauliche che di quelle morfologiche ed ecologiche	X
		Dare maggior grado di libertà alla dinamica fluviale e individuare aree di laminazione naturali delle piene nelle zone di monte	
Attuare progetti di riduzione del rischio fiume-specifici che integrino la sicurezza idraulica e la qualità dell'ecosistema (Interventi Integrati)		X	





AMBITO TEMATICO	ASSI STRATEGICI	OBBIETTIVI SPECIFICI	
Favorire la qualità ambientale, ecologica, paesaggistica e la bio-geo diversità	Tutelare la biodiversità nel bacino incrementando la naturalità del territorio	Tutelare specie target ed hotspot (aree protette, emergenze naturalistiche, boschi, ...)	X
		Incrementare compatibilità ambientale attività produttive industriali e agricole	
		Garantire ai corsi d'acqua regime idrologico necessario a mantenimento equilibrio biologico, nel rispetto delle caratteristiche di riferimento di ciascun corpo idrico	
		Favorire la naturalità e la diversità all'interno delle casce di espansione esistenti e degli alvei arginati	
		Migliorare l'interdisciplinarietà dei gruppi di progettazione inserendo anche professionalità del settore naturalistico, forestale e geologico	X
		Promuovere ruolo di corridoio ecologico dei corsi d'acqua della Valle del Pecora	X
		Gestire, contenere e/o eradicare specie vegetali ed animali alloctone e/o invasive	X
	Ridurre ed evitare l'inquinamento delle acque	Ridurre l'inquinamento da plastica attraverso azioni di prevenzione, bonifica e controllo discariche abusive.	
		Rafforzare controllo sugli scarichi, intensificare monitoraggio degli ambienti fluviali	
	Valorizzare le emergenze storico-culturali ed il paesaggio	Valorizzare il comparto agricolo locale mantenendo i suoi elementi paesaggistici tradizionali ma con uno sguardo all'innovazione, alla sostenibilità, al biologico	
Valorizzare i manufatti e le opere idrauliche storiche che regolano il deflusso delle acque (Convento Monte di Muro, Casello idraulico di Cannavota, Terme Baciocca di Montioni, ...)		X	
Riqualificare margini esterni di aree produttive e qualità architettonica costruito			

Far crescere la consapevolezza del fiume e della risorsa idrica come beni comuni da tutelare anche in relazione agli effetti dei cambiamenti climatici, sviluppare un turismo sostenibile, accessibile ed inclusivo	Promuovere azioni educative e di sensibilizzazioni	Promuovere programmi e progetti di educazione ambientale sui temi dell'acqua e dell'ecosistema fluviale: collaborazioni con le scuole di ogni ordine e grado e iniziative di conoscenza, sperimentazione e visita in campo degli ambienti fluviali	X
		Promuovere iniziative di sensibilizzazione verso cittadinanza su valore dell'acqua e dell'ecosistema fluviale (risparmio/riuso, ricarica falda, inquinamento, biodiversità, qualità ecologica, ecc) e su effetti cambiamento climatico	X
		Organizzare, in collaborazione con le associazioni di categoria, iniziative per mondo agricolo su corretto utilizzo della risorsa, sviluppo di tecniche innovative di irrigazione di precisione e riduzione dell'uso dei prodotti fitosanitari	
		Migliorare formazione continua degli addetti museali, guide ambientali, operatori scolastici su biodiversità, ecosistema fluviale, sostenibilità ambientale, strategie alternative alla gestione del rischio, agricoltura sostenibile, ...	X
		Promuovere forme cittadinanza attiva in ambito fluviale (abbandono rifiuti, rispetto distanze e vegetazione, adozione corsi d'acqua)	X
		Innovazione e sviluppo dell'azione degli enti territoriali in merito alla realizzazione di Natural Based Solutions, green infrastructures per la gestione integrata della mitigazione del rischio.	





	Turismo come motore comune del territorio	Attivare un coordinamento delle Amministrazioni per la promozione del territorio in forma unitaria e per organizzare flussi turistici	
		Promuovere in forma unitaria un turismo sostenibile consapevole, esperenziale, accessibile inclusivo che ponga al centro l'offerta naturalistico- ambientale, storico-paesaggistica, sportiva, enogastronomica	
	Creazione di una rete sentieristica coordinata	Organizzare una rete sentieristica integrata (trekking, cavallo, canoa, bicicletta) della Val di Pecora che si intersechi con il reticolo idraulico	X
		Rendere più accessibili i geositi	
		Migliorare la percorribilità e la manutenzione dei percorsi	X

PARTE 3 DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLA PROPOSTA

3.1 Motivazione della proposta (perché)

Il progetto si propone di approfondire le conoscenze ecologiche e funzionali dei sistemi ecologici legati al reticolo idrografico minore al fine di sottolineare la sempre maggiore importanza della tutela di tipo estensivo per la buona gestione delle acque e del territorio. L'incremento delle azioni di monitoraggio florofaunistico, anche al livello di habitat, è ritenuto funzionale alla attività di tutela e conservazione e propedeutico nei confronti delle azioni di ripristino degli habitat e delle formazioni ripariali. Consente inoltre l'aumento della consapevolezza circa l'importanza delle tematiche che riguardano il corretto uso delle risorse, con particolare riferimento alla risorsa idrica. Le azioni comprese nella proposta sono opportune in ambiti territoriali protetti; rivestono inoltre notevole interesse didattico e per la fruizione naturalistica. Infine le attività proposte si possono inserire nel programma di ripristino dell'invaso Vallaccia di Marsiliana (nella omonima riserva statale), già in fase avanzata di progettazione esecutiva, a completamento del quale si possono inserire azioni di valorizzazione naturalistico oltre che per il corretto impiego della risorsa idrica

Formattato: Giustificato

3.2 Descrizione delle attività (come)

Attività 1:
definizione di dettaglio degli ambiti di intervento, realizzazione di cartografie tematiche relative ai siti di interesse.

Attività 2:
individuazione della sentieristica esistente nelle riserve in relazione al possibile raccordo con viabilità esterna idonea alla attività didattica e di fruizione naturalistica. Progettazione dell'adeguamento della viabilità pedonale interna, funzionale alla didattica e alla fruizione nelle aree ripariali e individuazione di diti di interesse per la didattica.

Attività 3:-
individuazione e progettazione delle azioni di monitoraggio e ripristino e conservazione naturalistica, ivi compresa la raccolta e la conservazione del gemoplasma vegetale.

Formattato: Giustificato

ha formattato: Tipo di carattere: (Predefinito) Times New Roman

Formattato: Giustificato

ha formattato: Tipo di carattere: (Predefinito) Times New Roman

ha formattato: Tipo di carattere: (Predefinito) Times New Roman

Formattato: Giustificato





Attività 4:

indivisuazione e progettazione di interventi di regimazione idraulico forestale con metodi e tecniche di ingegneria naturalistica. Gestione attuativa delle precedenti azioni

Formattato: Giustificato

3.3 Quali impegni è disponibile ad assumere il proponente?

Attività di produzione cartografica, individuazione di protocolli di monitoraggio, realizzazione di progetto di ripristino e regimazione idraulica. Allestimento e rispristino dei tratti di sentieristica nelle aree interne alle riserve naturali statali. Collaborazione con Istituti di istruzione e soggetti che operano nel settore della didattica naturalistica e dell'educazione ambientale. Collaborazione con esperti esterni

3.3 Soggetti che è necessario coinvolgere nell'azione (con chi)

Istituti di istruzione. Comuni ed amministrazioni territoriali.

3.4 Cosa è stato fatto sino ad ora sul tema proposto?

Presenza di atti di pianificazione interna. Convenzioni con Istituti di istruzione in materia di didattica naturalistica. Progettazione esecutiva ripristino funzionalità dell'Invaso di Vallaccia - Marsiliana

3.5 Elencare eventuali documenti allegati

3.6 Note aggiuntive





LA PRESENTE SCHEDA, UNA VOLTA COMPILATA, DOVRA' ESSERE SPEDITA, **ENTRO IL 15 APRILE 2022** AL SEGUENTE INDIRIZZO EMAIL

agnese.caselli@cbtoscanacosta.it

